



COMUNE DI LANUSEI

Provincia di Nuoro

AREA SERVIZI TECNICI

PARERE per Conferenza di Servizi

Provincia di Nuoro
Zona Omogenea dell'Ogliastra
Settore Gestione Ambiente e Territorio
Servizio Ambiente
pec: protocollo@pec.provincia.nuoro.it

Oggetto: conferenza di servizi (L.R. n° 24/2016, art. 37), invio copia Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 01.03.2020

Dati relativi alla pratica: istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 presentata dalla impresa individuale Piroddi Giuseppe, ns prot. n. 19062 del 06.11.2019.

Comune Lanusei, località Mote Tarè

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Descrizione lavori: Realizzazione di un impianto per il recupero dei materiali ferrosi classificati come materiali non pericolosi in località Monte Tarè – parere favorevole e provvedimenti di delega a rappresentante comunale”.

In riferimento alla convocazione alla conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della Legge 241/1990 e s.m.i., trasmessa allo scrivente ufficio in data 24.02.2020 prot. 2818/2020, cui hanno fatto seguito il ricevimento di diverse integrazioni, e per ultimo la nota del 19.11.2020 pro.t 16768 con la quale sono stati riavviati i termini della stessa conferenza dei servizi, il Comune di Lanusei, con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2020 avente ad oggetto la "Realizzazione di un impianto per il recupero dei materiali ferrosi classificati come materiali non pericolosi in località Monte Tarè – parere favorevole e provvedimenti di delega a rappresentante comunale" , ha espresso il proprio parere favorevole per la realizzazione dell'intervento in oggetto,

VISTA la convocazione alla conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della Legge 241/1990 e s.m.i., trasmessa allo scrivente ufficio in data 24.02.2020 prot. 2818/2020;

VISTA la nota del 19.11.2020 pro.t 16768 con la quale sono stati riavviati i termini della stessa conferenza dei servizi;

VISTO il progetto/elaborati e successive integrazioni a firma del tecnico Ing. Riccardo Manca;

VISTE le L.R. n° 24/2016 e s.m.i., L.R. n° 8/2015, L.R. n° 23/1985 e s.m.i. e il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380;

VISTO il P.P.R. approvato in data 05/09/2006 e pubblicato sul B.U.R.A.S. n° 30 del 08/09/2006;

VISTO lo strumento urbanistico vigente;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2020 che esprimeva parere favorevole per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che il richiedente ha dichiarato sotto la sua personale responsabilità, di essere in possesso del titolo necessario per effettuare e richiedere l'esecuzione dell'intervento;

VISTE le dichiarazioni rese nei modelli allegati alla pratica in oggetto;

CONSIDERATO che gli interventi sono soggetti a: rilascio del PROVVEDIMENTO UNICO di autorizzazione all'esecuzione delle opere;

SI ESPRIME

Limitatamente agli aspetti di propria competenza, si esprime pertanto **PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell'opera in oggetto e meglio rappresentata negli elaborati allegati all'istanza e successivamente integrati, **a condizione che venga eseguito il versamento di € 1 110,40 quali oneri concessori** (calcolato nella misura del 3%

dell'importo stimato dall'ing. Riccardo Manca per la realizzazione del locale deposito € 37 013,45) prima dell'inizio dei Lavori.

I lavori dovranno essere effettuati in conformità al progetto presentato, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e, atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

Si dispongono, a riguardo, le seguenti prescrizioni:

I LAVORI dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data di emissione del Provvedimento Finale e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio.

IL TERMINE per l'ultimazione può essere eccezionalmente prorogato per motivi legati a sopravvenuti fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati, durante l'esecuzione dei lavori, compatibilmente con i vincoli sopra descritti.

QUALORA i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione, che in tal caso concerne la parte non ultimata.

L'INOSSERVANZA dei predetti termini comporta la decadenza del presente atto, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il presente parere risulti in contrasto salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

PRIMA dell'inizio dei lavori il titolare del Provvedimento finale o i suoi successivi aventi causa devono:

- comunicare allo scrivente ufficio la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori e la documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- concordare con l'Ufficio Tecnico comunale la determinazione dei punti fissi planimetrici ed altimetrici ai quali si dovrà strettamente attenersi nell'esecuzione dell'opera (se necessario);
- presentare il modello ISTAT debitamente compilato (solo per nuove costruzioni o ampliamenti);
- depositare presso il Genio Civile la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del D.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed agli articoli da 83 a 103 del D.P.R. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa (solo per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni) la relazione geologica;
- presentare adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, della legge n. 447 del 1995 e della legge regionale n. 13 del 2001, eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto o destinazioni produttive);
- presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 (solo in presenza di eternit);
- chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
- proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;

- collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Titolo Autorizzato, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti.

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare o i suoi successori aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- osservare quanto autorizzato con il Provvedimento Finale, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nella concessione medesima, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- presentare allo scrivente ufficio prima della loro esecuzione, ogni variante ai lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- mantenere in cantiere una copia del Provvedimento Finale, a disposizione degli organi di vigilanza;
- comunicare immediatamente allo scrivente ufficio l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 152/2006;
- osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006.

Lanusei 28/01/2021

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici

(Ing. Paolo Nieddu)

Il RUP

(Geom. Stefano Aresu)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Basolu Giovanni Mario

CODICE FISCALE: TINIT-BSLGNN56M11G191K

DATA FIRMA: 13/04/2021 14:17:45

IMPRONTA: 33383539316432663262336162663862623832363763303966663133313464323631373265323762